

RICERCA: meno ricoveri per aritmie bevendo più caffè al dì'

Il caffè potrebbe proteggere dalle aritmie: infatti chi lo beve presenta un rischio inferiore di essere ricoverato in ospedale per disturbi del ritmo cardiaco. E' quanto dimostra uno studio di epidemiologia condotto da ricercatori del 'Kaiser Permanent Division of Research' a Oakland, che sarà presentato alla 50/ma conferenza annuale della American Heart Association a San Francisco da Arthur Klatsky. Il tasso di ospedalizzazioni in generale per disturbi del ritmo cardiaco, nei 10 anni di monitoraggio, è risultato ridotto complessivamente del 28% per coloro che bevevano 4 o più tazzine al giorno. Lo studio ha coinvolto 130.054 persone e visto che un consumo di 4 o più tazzine al dì è associato a una riduzione del rischio di ospedalizzazione per aritmie del 18%. La riduzione del rischio scende al diminuire del consumo quotidiano di caffè.